

il Padovano

Quindicinale on-line di informazione sul territorio padovano

ANNO VI N. 53 21 febbraio 2012

Quindicinale on-line della Provincia di Padova - Direttore Responsabile: Roberta Zago - Redazione: Ufficio stampa - Provincia di Padova, Piazza Antenore, 3 - 35121 Padova
tel. 049 - 8201848 - Fax 049 - 8201928 - E-mail: ufficio.stampa@provincia.padova.it - www.provincia.padova.it

Museo della Medicina, un esempio virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato



Avanti tutta per la gestione del Museo della Medicina.

La Provincia di Padova ha speso poco meno di 8 milioni di euro per restaurare l'antica struttura di via San Francesco 104.

Ora si cerca il soggetto che si occuperà di gestire l'immobile e il Museo. L'avviso è stato pubblicato sull'albo pretorio della Provincia. Le domande dovranno pervenire entro le 12 del 28 febbraio nella sede della Fondazione museale in piazza Bardelle alla Stanga.

Le offerte saranno giudicate da una commissione tecnica nominata subito dopo la scadenza dei termini per l'invio delle domande. Intanto la presidente della Provincia Barbara Degani è entrata nel dibattito circa l'opportunità di affidare ai privati la gestione museale. In particolare la presidente Degani ha risposto all'ex consigliere provinciale Elio Armano.

"È bello sognare ad occhi aperti, ma ricordo che le nozze con i fichi secchi non si fanno. Se non si vuol rischiare che le serrande restino abbassate per molto tempo ancora, vanificando un investimento così impegnativo, serve la compartecipazione del privato nella gestione. Il Museo della Medicina - ha concluso la presidente Degani - deve diventare un luogo della cultura capace di generare reddito e auto-gestirsi, non l'ennesima bocca da sfamare con risorse pubbliche ormai esaurite".

L'indagine ha raccolto le opinioni dei cittadini riguardo la sicurezza, l'immigrazione e l'integrazione

Presentati i dati del questionario sulla sicurezza



La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani, la presidente del Consiglio provinciale Luisa Serato e il presidente di GM&P Marco Marturano

Sicurezza, immigrazione e integrazione. Si è conclusa la raccolta e l'elaborazione delle risposte al questionario proposto dalla Provincia ai cittadini padovani. L'iniziativa rientra tra gli impegni presi dall'Amministrazione provinciale durante il Consiglio straordinario che si è svolto lo scorso 1° settembre

alla Stazione di Padova. I dati sono stati illustrati dalla presidente della Provincia di Padova Barbara Degani la quale ha spiegato che il questionario è stato un prezioso aiuto per conoscere ciò che i cittadini pensano in merito alla sicurezza, all'immigrazione e all'integrazione. Il questionario è stato diviso in due parti: la prima

riguardava la sicurezza, la seconda considerava la presenza di immigrati e la loro integrazione. La ricerca, di tipo quantitativo, è stata condotta su un campione di 1677 cittadini maggiorenni residenti in provincia di Padova. L'indagine si è svolta tramite compilazione diretta di 23 domande disponibili su web. "Attraverso gli input dei cittadini - ha detto la presidente Degani - possiamo capire dove e come intervenire al meglio nel nostro territorio. Per quanto riguarda la sicurezza il problema più sentito nei Comuni sono i furti nelle abitazioni. La seconda questione riguarda invece l'immigrazione clandestina, che viene percepita come un fenomeno legato più alla città di Padova che alla provincia". Per quanto riguarda la città di Padova, resta alto il senso di insicurezza percepito dai residenti. In particolare la Stazione è considerata come il luogo più pericoloso del Comune capoluogo. Tutti i dati del questionario possono essere consultati nel sito della Provincia di Padova www.provincia.pd.it

L'Amministrazione provinciale disposta al dialogo con tutti gli altri enti interessati al progetto

Centro congressi: la presidente Degani entra nel dibattito



La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani

"Per il Centro congressi davvero non ci si può permettere di perdere un'ulteriore opportunità di sviluppo per la città e il territorio.

Bisogna fare in fretta a decidere

le strategie migliori". Questa la posizione della presidente della Provincia di Padova Barbara Degani.

"La posizione della Provincia è di assoluta collaborazione in un'opera così strategica - ha sottolineato la presidente Degani - e l'Ente continua a fare la sua parte nella creazione di un'opera così importante. Semplicemente, per senso di responsabilità e coscienza, attendiamo di avere tutte le perizie che ci permetteranno di valutare al meglio l'operazione. Soltanto da queste stime relative al valore si potrà desumere il valore delle quote rispettivamente appartenenti

alla Camera di Commercio, al Comune e alla Provincia, e il conseguente impegno finanziario da sostenere per la realizzazione del Centro.

Estrema oculatezza quindi nella gestione del bene pubblico, così come d'altra parte già dimostrato nella vendita delle quote autostradali.

Ora serve una vera volontà di azione sinergica tra i diversi enti. Se dunque i diversi enti interessati vogliono davvero una collaborazione congiunta sulla grandi opere cittadine, noi siamo qua, assolutamente pronti a ricercare il bene comune, in un'ottica di totale trasparenza e disponibilità".

**OBIETTIVO OCCUPAZIONE:
A PIOVE DI SACCO IL TERZO
APPUNTAMENTO**



L'assessore provinciale al Lavoro e Formazione Massimiliano Barsion e il dirigente provinciale del settore lavoro Giorgio Santarellò

Sarà Piove di Sacco ad ospitare il terzo dei cinque incontri organizzati dalla Provincia per illustrare a cittadini e amministratori i progetti di sostegno all'occupazione avviati dal Settore Lavoro. L'appuntamento è fissato per venerdì 10 febbraio al Point Hotel di via Adige 2 con inizio alle 17. L'iniziativa portata avanti insieme a Italia lavoro, vede anche la piena collaborazione della Fondazione Cariparo con la quale sono stati avviati importanti progetti per il sostegno dell'occupazione. Dagli stage ai tirocini di qualità, dal microcredito al fondo di solidarietà, dagli incentivi per l'assunzione degli apprendisti e fino al lavoro occasionale. Saranno presenti la presidente della Provincia di Padova Barbara Degani, l'assessore provinciale al Lavoro e Formazione Massimiliano Barsion, Fabio Strelotto di Italia Lavoro, Umberto Piron della Fondazione Cariparo e Giorgio Santarellò, dirigente del Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Padova.

"Come Provincia - ha detto la presidente Degani - ci siamo impegnati per garantire strumenti e servizi che realmente aiutino il lavoratore a ricollocarsi nel mondo del lavoro. Quest'anno, in particolare, miriamo soprattutto ad aiutare i giovani affinché si inseriscano in percorsi formativi che diventino effettivamente un trampolino per la loro professione".

"Abbiamo deciso di andare sul territorio - ha spiegato l'assessore Barsion - per informare sia chi cerca impiego, sia le imprese in merito alle varie possibilità messe a disposizione dalla Provincia. È stato predisposto il regolamento per garantire stage e tirocini di qualità, sono stati messi a disposizione incentivi per l'avvio al lavoro degli apprendisti, è possibile ottenere l'accesso al credito per l'auto imprenditorialità. Questo ciclo di incontri copre ogni zona della provincia: l'alta Padovana, la bassa Padovana, la Saccisica, l'area Colli e il capoluogo con la cintura urbana".

Si prosegue il 13 febbraio ad Abano Terme (Hotel Zodiaco, via Flacco 98) e il 24 febbraio a Camposampiero (Hotel Al Pino Verde, Borgo Padova 114).

A Padova un Consiglio provinciale straordinario per approvare un ordine del giorno contro la legge nazionale

Il Provincia Day dice no all'Italia senza Province



La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani e la presidente del Consiglio provinciale Luisa Serato insieme ai componenti della Giunta provinciale

Con l'obiettivo di difendere un ente fondamentale per il governo del territorio e i lavoratori, si è svolto in piazza Zanellato il Consiglio provinciale straordinario di Padova. L'assemblea si è riunita in contemporanea con tutti i Consigli provinciali italiani per lanciare un messaggio forte e chiaro:

"No" ad un Paese che cancelli le identità locali e culturali e che pretenda di fare a meno di Enti che garantiscono la gestione

territoriale. Il Consiglio padovano ha approvato un ordine del giorno comune contro la legge nazionale, approvata in dicembre, che prevede il progressivo svuotamento di questa Istituzione in previsione di una sua definitiva scomparsa.

"La proposta di svuotare le Province abolendole di fatto - ha spiegato la presidente del Consiglio provinciale Luisa Serato - rientra in una logica demagogica

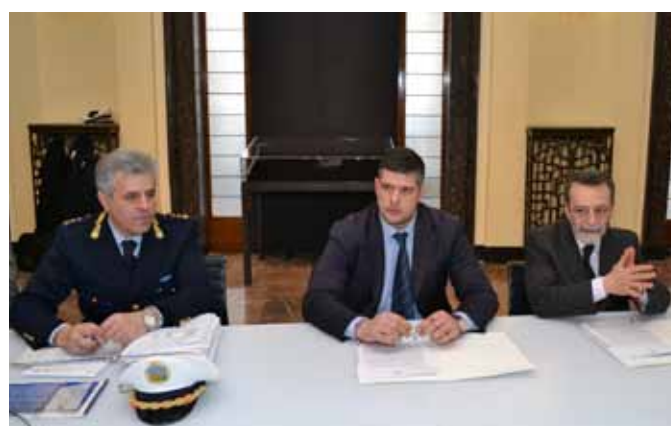
che si serve di misure più spettacolari che utili. Noi siamo pronti ad una vera riforma dello Stato e ad un apparato pubblico che dia risposte ai cittadini".

Durante il Consiglio è intervenuta anche la presidente della Provincia di Padova Barbara Degani.

"Il nostro compito - ha detto - sarà di avviare una contrattazione vera con la Regione partendo dal presupposto che le Province non sono tutte uguali. Nella nostra si attua già da tempo il vero federalismo fiscale perché le entrate sono alimentate esclusivamente dal territorio e vanno in favore del nostro territorio". In servizio per l'Amministrazione provinciale padovana ci sono 440 persone di ruolo. Nell'ultimo triennio l'andamento della spesa di personale è calata passando da 19 milioni 550 mila euro del 2009 ai 18 milioni 963 mila euro del 2011. Il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente è pari al 20%.

Un software innovativo per agevolare la gestione delle pratiche in caso di sinistri

Rilievi più veloci degli incidenti stradali per le forze di polizia



L'assessore provinciale alla Sicurezza Enrico Pavanetto, il Prefetto di Padova Ennio Mario Sodano e il comandante della Polizia provinciale Adriano Scapolo

Un innovativo software per uniformare, velocizzare e informatizzare le procedure e i rilievi in caso di incidente stradale. Il programma gestionale è reso disponibile dalla Provincia di Padova e verrà consegnato alla Prefettura, alla Motorizzazione civile e a tutti i Comandi di Polizia

locale che aderiranno.

L'iniziativa è stata presentata dall'assessore provinciale alla Sicurezza Enrico Pavanetto. "Il software Verbatel GestInc - ha spiegato Pavanetto - è una grande opportunità che mettiamo a disposizione delle Polizie locali del nostro territorio nell'ottica

di coordinamento propria della Provincia. I vantaggi più importanti sono soprattutto due.

In primo luogo, la gestione degli incidenti e delle pratiche è più agevole, veloce e viene chiusa direttamente su strada, sgravando il lavoro delle forze di polizia che, quindi, possono restare meno ore in ufficio per la burocrazia. Inoltre questo innovativo sistema permette di individuare i punti neri infrastrutturali sui quali gli enti competenti possono poi intervenire per limitare gli incidenti.

La nostra sfida, infatti, è quella di limitare quanto più possibile i sinistri".

Si invitano tutti i sindaci che ancora non lo hanno fatto ad aderire all'utilizzo di questo programma perché si tratta di uno strumento utilissimo che libera gli agenti e le forze di Polizia da incombenze burocratiche e consentirà anche la mappatura dei sinistri.



Feste in maschera, balli, grandi sfilate di carri allegorici e solidarietà per la gioia dei bambini e delle famiglie Gazzetta del Carnevale e del Bati Marso 2012

Maschere, carri allegorici, sfilate e solidarietà.

La Provincia di Padova, in collaborazione con il comitato del 64° Carnevale Veneto di Casale di Scodosia, i Comuni padovani e Telethon, ha presentato "Sono una sessantina i Comuni padovani che hanno aderito all'iniziativa della Provincia - ha spiegato l'assessore Comacchio - inserendo i propri eventi nella programmazione della Gazzetta del Carnevale 2012.

Sfilate, feste, balli e gruppi mascherati: tutti i padovani potranno ritrovarli, divisi per paese e per data, e partecipare con la propria famiglia grazie a questo colorato depliant di facile consultazione". Tra tutti gli eventi, tuttavia, merita una citazione speciale il 64° Carnevale del Veneto di Casale di Scodosia che ha preso ufficialmente il via il 4 febbraio con il concorso canoro Voci Nuove. In un ricco susseguirsi di appuntamenti, che si protrarranno fino a martedì grasso, vanno ricordate le tre grandi sfilate di carri allegorici,



L'assessore provinciale alla Cultura Leandro Comacchio con il presidente del Carnevale del Veneto Damiano Pernechele, il vice presidente Nazionale di Telethon Omero Toso, il vicesindaco di Casale di Scodosia Fabio Crema e l'assessore allo Spettacolo di Casale di Scodosia Cristiano Pernechele

previste per domenica 12, domenica 19 febbraio e per martedì 21, oltre alla fiera e agli stand gastronomici ospitati al Carnival Palatenda. Quest'anno, il Carnevale di Casale di Scodosia si distingue per un grande progetto di solidarietà. In collaborazione con Telethon è stato attivato un numero telefonico attraverso il quale aiutare chi è in difficoltà:

è nato così il progetto Carnevale solidale. Dal 5 febbraio al 3 marzo, sarà possibile sostenere la ricerca scientifica sulle malattie genetiche con una donazione di 2 euro per ogni SMS inviato da cellulari Tim e di 2 euro per ogni chiamata fatta da rete fissa Telecom Italia. Il numero da comporre per la donazione è il 45565.

Amministratori degli enti locali e associazioni di categoria si sono incontrati a Limena per fare chiarezza Nuove regole sugli orari di apertura degli esercizi commerciali



L'assessore provinciale alle Attività produttive Domenico Riolfatto, l'assessore regionale al Commercio Isi Coppola e il vice presidente dell'Anci Veneto Pier Antonio Tomasi

Un incontro per fare il punto della situazione sulle novità che riguardano gli orari di apertura degli esercizi commerciali. È quanto ha organizzato la Provincia di Padova con l'obiettivo di aiutare le pubbliche amministrazioni a fare chiarezza sulle nuove norme che hanno generato numerose difficoltà interpretative e aperto un

ampio dibattito tra gli operatori. L'opportunità di applicare le liberalizzazioni anche a questo settore sono state l'argomento del dibattito che si è svolto nella sala Falcone Borsellino del municipio di Limena. All'incontro sono intervenuti l'assessore provinciale alle Attività produttive Domenico Riolfatto, l'assessore regionale

al Commercio Isi Coppola e il vice presidente dell'Anci Veneto Pier Antonio Tomasi.

"Siamo in una situazione che va chiarita - ha spiegato Riolfatto - perché c'è una normativa nazionale che apre alle liberalizzazioni in modo molto ampio e, dall'altra parte, la normativa regionale fissa invece in 16 le possibilità di aperture domenicali.

In questo contesto c'è grande confusione tra le pubbliche amministrazioni e non si sa esattamente quale normativa applicare.

L'appuntamento è servito a fornire una corretta informazione soprattutto verso le pubbliche amministrazioni in modo che possano affrontare la gestione ordinaria delle aperture domenicali ed evitino, quanto possibile, dispendiosi contenziosi. All'incontro erano presenti gli amministratori degli enti locali e le associazioni di categoria.

NOTIZIE FLASH

SOTTOSCRITTI I PIANI DI LEGNARO, BOARA PISANI E VIGHIZZOLO D'ESTE

Sono stati approvati, negli uffici del Settore Urbanistica della Provincia di Padova, i Piani di Assetto del Territorio (P.A.T.) di Vighizzolo d'Este, Boara Pisani e Legnaro. All'approvazione dei Piani, tutti redatti in copianificazione con la Provincia di Padova.

Era presente l'assessore provinciale all'Urbanistica Mirko Patron ed i sindaci Michele Barbeta per Vighizzolo d'Este, Luca Pescarin per Boara Pisani ed Ivano Oregio Catelan per Legnaro.

I Piani consentiranno ai Comuni, ai sensi della legislazione urbanistica vigente, di attivare la pianificazione il Piano degli Interventi che avrà il compito di tradurre in realtà le scelte strategiche individuate all'interno dei rispettivi P.A.T.

"La collaborazione tra la Provincia ed il Comune di Legnaro, come anche per i Comuni di Vighizzolo d'Este e Boara Pisani - ha spiegato l'assessore all'Urbanistica Patron - ha permesso di affrontare temi di vasto respiro e di coniugarli con le esigenze e le peculiarità che si osservano nel territorio comunale".

DEVIZIA TRANSFER: LA COMMISSIONE PROVINCIALE CONCLUDE I LAVORI DI CONTROLLO

Sono conclusi i lavori di controllo avviati dalla Terza Commissione consiliare della Provincia di Padova per verificare la qualità e la regolarità del lavoro svolto dalla De Vizia Transfer.

La situazione della ditta di Avellino con sede a Monselice e Merlara che si occupa della raccolta dei rifiuti per il Bacino Padova 3, era finita alle cronache per il rischio, poi scongiurato, di un licenziamento di circa 45 lavoratori.

Fondamentale è stata la mediazione dell'Assessorato provinciale al Lavoro. I sindacati avevano segnalato agli organi di vigilanza, all'Autorità giudiziaria, alla Prefettura e alla Provincia alcune situazioni poco chiare sulle condizioni di lavoro dei dipendenti.

Soddisfacente il lavoro svolto dalla Terza Commissione provinciale "Attività produttive - Formazione, Lavoro e Occupazione" perché è stata svolta attività di vigilanza affinché i servizi per i cittadini siano soddisfacenti e i diritti dei lavoratori siano rispettati.



CASALE DI SCODOSIA CARNEVALE DEL VENETO - 2012

Tutti gli eventi del Carnevale del Veneto sono ad **ENTRATA LIBERA**, visitate il sito per ulteriori informazioni ed approfondimenti: www.carnevaledelveneto.it

sabato 4 febbraio

Sala San Giorgio, ore 20.45

44° Edizione Concorso Canoro "VOCI NUOVE" con la partecipazione della COMPAGNIA dell'NGURIA. Alla fine CROSTOLI per tutti. **Entrata libera.**

sabato 11 febbraio

Carnival Palatenda, ore 20.00

Apertura 64° Edizione Carnevale del Veneto, MUSICAL "MUSICALMANIA", Fiera di Carnevale, Stand gastronomico. **Entrata libera.**

domenica 12 febbraio

Piazza Matteotti, dalle ore 14.00

1° corso mascherato con la sfilata dei CARRI ALLEGORICI in cartapesta. Ospiti: BANDA e MAJORETTES, il gruppo AMICI DELLO SCHNAPPVIEH, artisti di strada e gruppi mascherati. LOTTERIA di CARNEVALE, FIERA di CARNEVALE e STAND GASTRONOMICO LUNA, PARK. **Entrata libera.**

Alla sera, presso il Carnival Palatenda, BALLO LISCIO con PAOLO E MARY.

martedì 14 febbraio

Carnival Palatenda, ore 20.00

FESTA di SAN VALENTINO musica ANNI '60.

Entrata libera.

mercoledì 15 febbraio

Per i giovani: Out of the ordinary. Musica, con RADIO LONDRA e IL BAR FLY

giovedì 16 febbraio

Carnival Palatenda, ore 20.30

CENA E BALLO IN MASCHERA Musica e ballo con DJ CATA. **Entrata libera.**

sabato 18 febbraio

Carnival Palatenda, ore 19.00

FESTA di CARNEVALE, ballo liscio con DJ ALICE. Stand gastronomico con specialità Risotti. **Entrata libera.**

Piazza Matteotti, dalle ore 14.00

2° corso mascherato con la sfilata dei CARRI ALLEGORICI in cartapesta. Ospiti: MUSICI E SBANDIERATORI di MEGLIADINO SAN VITALE, e il ritorno di IVANA SPAGNA. LOTTERIA di CARNEVALE, FIERA di CARNEVALE e STAND GASTRONOMICO, LUNA PARK, MOSTRA fotografica sul carnevale, Bancarelle. Alla sera presso il Carnival Palatenda BALLO con PARADISE DANCE e SUENO DANCE. **Entrata libera.**

martedì 21 febbraio

Piazza Matteotti, dalle ore 14.00

3° corso mascherato con la sfilata dei CARRI ALLEGORICI in cartapesta. CARNEVALE DEI BAMBINI con la partecipazione del Piccolo Coro della Daigo Music School. Ospite anche il piccolo Enrico Turetta, vincitore del 54° Zecchino d'Oro. FIERA di CARNEVALE e STAND GASTRONOMICO. **Entrata libera.**

Museo Internazionale della Maschera Amleto e Donato Sartori

Città di Abano Terme, Villa Savioli Trevisan, via Savioli, 2 - angolo via Pio X
Paola Piizzi - Direttrice del Museo Internazionale della Maschera Amleto e Donato Sartori
Donato Sartori - Direttore del Centro Maschere e Strutture Gestuali

Tel. 049. 860 1642 - e-mail: info@sartorimaskmuseum.it

Ogni domenica alle ore 16.30 attività culturali per adulti comprensiva di visita guidata
il 29.01 e il 5.2 14.30/17.00 laboratori "L'albero delle maschere" per bambini



Centro Maschere e
Strutture Gestuali



Città di
Abano Terme